

COMUNICATO STAMPA

La Banca Centrale, nell'esercizio delle proprie funzioni di vigilanza e di tutela della sana e prudente gestione degli intermediari e della stabilità del sistema finanziario, comunica di avere concluso l'istruttoria sull'istanza presentata da un gruppo estero volta all'acquisizione della maggioranza del capitale di Banca di San Marino.

Alla luce del complesso delle informazioni acquisite anche grazie alla cooperazione nazionale e internazionale con altre Autorità e Istituzioni, il Coordinamento della Vigilanza della Banca Centrale ha deciso di non autorizzare l'acquisizione. La decisione si fonda su criteri prudenziali e di vigilanza, in coerenza con la normativa vigente e con le migliori prassi internazionali in materia di *reputational suitability*.

Il provvedimento assunto **non ha alcun impatto sull'operatività della Banca di San Marino**, riguardando esclusivamente i soggetti interessati ad acquisire una partecipazione di controllo nel suo capitale né incide sul percorso di rafforzamento dei profili tecnici, avviato da tempo dall'Istituto, secondo tempistiche condivise con l'Autorità di Vigilanza, analogamente a quanto avviene con altre banche.

La Banca Centrale rimarca come la Banca di San Marino prosegue regolarmente la propria attività a sostegno di famiglie e imprese, assicurando la piena continuità di tutti i servizi. L'Istituto opera nel rispetto dei requisiti prudenziali e di liquidità, previsti dalla normativa vigente a tutela dei depositanti e della stabilità del sistema finanziario.

Nessun tipo di provvedimento è previsto con riguardo alla Banca di San Marino.

Nel contesto sopra delineato, nei confronti di chiunque diffonda notizie o messaggi che pongono in dubbio la stabilità e la continuità aziendale della Banca di San Marino, la Banca Centrale, anche ai sensi dell'art. 37 della L. 165/2005 (LISF), attiverà ogni possibile azione sul piano legale.